

# Il ministro Bianchi ha firmato il decreto di ripartizione delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza

## Scuole innovative, asili e palestre oltre 66 milioni in arrivo dal Pnrr

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

■ Oltre 66 milioni per le scuole dell'Umbria: è quanto previsto dal decreto firmato dal ministro Patrizio Bianchi per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi di edilizia scolastica. La fetta più consistente del finanziamento, quasi 28 milioni, è quella che va per la realizzazione di scuole innovative dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibili e con il massimo dell'efficienza energetica, inclusive e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e una piena fruibilità degli ambienti didatti-

ci. Il provvedimento del ministro stabilisce anche i criteri per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento dopo che sarà stato pubblicato l'avviso pubblico, per esempio fino a 23 punti verranno assegnati per la vetustà dell'edificio scolastico e fino a

20 per la classe energetica della scuola.

Altra parte cospicua del finanziamento riguarda gli asili nido, più di 11 milioni di euro, infatti, potranno essere utilizzati per colmare il gap nei servizi relativi alla fascia di età 0-2 anni, inteso come numero di

posti per 100 bambini. Una dote di 3.744.583 euro è stata riservata al potenziamento del tempo pieno attraverso l'incremento delle mense scolastiche mentre per aumentare l'offerta di attività sportive attraverso la costruzione di palestre o la riqualificazione di quelle esistenti, vengono messi sul piatto 8.491.537 euro. "Sono stati pubblicati gli avvisi per i Comuni -

fa sapere la senatrice di Forza Italia, Fiammetta Modena - e la partecipazione degli enti locali ai bandi è importantissima". Ancor più importante in una regione dove - secondo una indagine di Openpolis su dati Miur aggiornati al pre Covid - due edifici scolastici su dieci hanno più di cinquant'anni e il 12% del totale si trova in un'area soggetta a vincolo idrogeologico (96 su 803).



**Studenti**  
Potranno usufruire di strutture più moderne e adeguate grazie alle risorse stanziare con i fondi del Pnrr

